

# **Regione Lazio**

**DIREZIONE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 dicembre 2016, n. G14883

**Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Parere Motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 relativo al Piano del Parco Naturale Regionale di Veio.**

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PIANO DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI VEIO.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AMBIENTE E SISTEMI NATURALI**

VISTA la Direttiva comunitaria 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS);

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientali" e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge Statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale n.6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 12/06/2013 con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013 recante la modifica all'art. 20 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 nonché all'Allegato B del medesimo Regolamento Regionale, che, a seguito delle sopra citate modifiche, trasferiva la competenza in materia di valutazione ambientale strategica dalla Direzione Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative alla Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 03/10/2013 concernente "Modalità per l'esercizio delle funzioni relative ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" in virtù della quale i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica avviati precedentemente all'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013 dovevano essere portati a conclusione presso la Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

PRESO ATTO che tra detti procedimenti è annoverato il Piano del Parco di Veio attualmente in fase istruttoria di controdeduzione a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito ai sensi dell'art.26 della LR 29/1997 e art.15 del D.lgs152/2006;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G10724 del 25 luglio 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative" al Dott. Aldo Palombo;

PRESO ATTO che l'iter procedurale della Valutazione Ambientale Strategica per il

Piano del Parco di Veio è stato seguito fino all'approvazione del verbale della IV Conferenza di Valutazione dall'Area "Qualità dell'Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative" sotto la responsabilità del Dott. Aldo Palombo fino alla data del 29 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento Regionale 13 ottobre 2015 n.15 "Modifica al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1" che all'art.2 prevede l'istituzione della Direzione Ambiente e Sistemi Naturale e la relativa declaratoria;

VISTA la D.G.R. n. 639 del 17/11/2015 con la quale, al Dott. Vito Consoli, viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

CONSIDERATO che con i Regolamenti Regionali nn. 14/2015, 15/2015, 16/2015 si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e a riallocare le funzioni in materia Ambiente e Aree Naturali Protette nella Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali;

PRESO ATTO della nota prot n. 285457 GR/22/00 del 30/05/2016 con la quale il Direttore Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, tenuto conto dello stato avanzato della procedura, comunica al Direttore regionale *ad interim* della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti l'opportunità di completare l'istruttoria VAS del Piano del Parco presso la Direzione Ambiente, al fine di garantire la chiusura del procedimento con celerità ed efficacia, coerentemente con la tempistica indicata dall'art. 15 del D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3728 del 7 ottobre 2008, inviata ai competenti uffici regionali, ed acquisita dall'allora Area Valutazione Impatto Ambientale in data 10/10/2008 con prot. n. 178446, sono state avviate le consultazioni ai sensi dell'art. 13 c. 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n.2656 del 21 luglio 2009, l'Ente Regionale del Parco naturale di Veio, ha trasmesso ai sensi dell'art.13, comma 1, del d.lgs. 152/2006, il rapporto preliminare relativo al piano in oggetto, avviando l'istanza di VAS;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 180218 del 21 settembre 2009 la Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Area Valutazione Impatto Ambientale, prendendo atto dell'istanza ricevuta, comunica all'Ente i soggetti competenti in materia ambientale ai quali inoltrare il Rapporto Preliminare, successivamente trasmesso dall'Ente Parco a tali soggetti con nota prot. n. 3557 del 6 ottobre 2009;

CONSIDERATO che con nota prot. n.077834 del 24 marzo 2010 acquisita al protocollo dell'Ente Parco con n.1116 del 29 marzo 2010, l'autorità competente ha formalizzato la conclusione della fase di consultazione preliminare inviando il parere conclusivo di scoping di cui all'art. 13, comma 1, del d.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n.1744 del 19 giugno 2012, acquisita con prot. n.271230/08/11 del 19 giugno 2012 rettificata con nota protocollo n.3666 del 14 dicembre 2012 acquisita con protocollo n. 552138/08/11 del 18 dicembre 2012, l'Ente Regionale del Parco naturale di Veio, ha trasmesso ai sensi dell'art.13, comma 1, del d.lgs. 152/2006, il rapporto ambientale relativo al piano in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n.3648 del 11/12/2012, protocollata all'Area VIA il 17/12/2012 con protocollo interno 4161, rettificata con nota 3666 del 14/12/2012 acquisita al VIA il 21/12/2012 con protocollo interno 4261, l'autorità procedente ha

comunicato la proposta di Piano ai sensi dell'art.13, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e ha provveduto, ai sensi dell'art. 14 del decreto, alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito della documentazione ai fini della consultazione del pubblico sul B.U.R. della Regione Lazio n.74 del 20/12/2012.

CONSIDERATO che l'Ufficio VAS dell'Area Qualità dell'Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative ha avviato la redazione della relazione istruttoria, poi conclusa dalla Direzione Ambiente e Sistemi Naturali sulla base della nota prot n. 285457 GR/22/00 del 30/05/2016;

VISTA la Relazione Istruttoria, redatta dal Servizio Coordinamento Tecnico-Scientifico delle attività della Direzione Ambiente e Sistemi naturali, che deve considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di condividere le conclusioni contenute nella citata Relazione Istruttoria e di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle stesse con il presente provvedimento, quale atto conclusivo della fase di valutazione, ai sensi dell'art. 5 c.1, lett. m-ter del D. Lgs 152/2006 ;

RITENUTO di dover procedere, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa, all'espressione del parere motivato di VAS con esito favorevole, ai sensi dell'art.15 del D.lgs.152/2006 sul Piano del Parco Naturale regionale di Veio.

#### **D E T E R M I N A**

di esprimere, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006, parere motivato condizionato di VAS sul Piano del Parco Naturale Regionale di Veio secondo le risultanze di cui alla Relazione Istruttoria, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, nel rispetto delle condizioni ivi prescritte.

La presente determinazione sarà inoltrata all'autorità procedente.

L'autorità procedente dovrà ottemperare a quanto indicato negli articoli 15 comma 2, artt. 16, 17 e 18 del D.lgs. n.152/2006.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17 e art. 18, comma 3, l'autorità procedente dovrà trasmettere all'autorità competente, in formato digitale, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web.

Ai sensi dell'art.18, comma 4, le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio devono essere tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Il presente provvedimento è emanato in conformità alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio e sui siti web dell'Autorità Competente [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e dell'Autorità Procedente [www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it);

L'Autorità Procedente dovrà provvedere a recepire formalmente il presente Parere motivato vincolante ai fini dell'approvazione del Piano del Parco, ai sensi dell'art. 15

del Decreto Lgs. 152/06.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Regionale  
Dott. Vito Consoli

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART.15DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVO AL PIANO DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI VEIO.

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2001 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 13 agosto 2011 n.12 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 12/06/2013 con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013 recante la modifica all'art. 20 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 nonché all'Allegato B del medesimo Regolamento Regionale, che, a seguito delle sopra citate modifiche, trasferiva la competenza in materia di valutazione ambientale strategica dalla Direzione Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative alla Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 03/10/2013 concernente "Modalità per l'esercizio delle funzioni relative ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" in virtù della quale i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica avviati precedentemente all'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013 dovevano essere portati a conclusione presso la Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTO il Regolamento Regionale 13 ottobre 2015 n.15 "Modifica al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1" che all'art.2 prevede l'istituzione della Direzione Ambiente e Sistemi Naturale e la relativa declaratoria;

VISTA la D.G.R. n. 639 del 17/11/2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali al Dott. Vito Consoli;

CONSIDERATO che con i Regolamenti Regionali nn. 14/2015, 15/2015, 16/2015 si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e a riallocare le funzioni in materia Ambiente e Aree Naturali Protette nella Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali;

PRESO ATTO della nota prot n. 285457 GR/22/00 del 30/05/2016 con la quale il Direttore Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, tenuto conto dello stato avanzato della procedura, comunica al Direttore regionale *ad interim* della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti l'opportunità di completare l'istruttoria VAS del Piano del Parco presso la Direzione Ambiente, al fine di garantire la chiusura del procedimento con celerità ed efficacia, coerentemente con la tempistica indicata dall'art. 15 del D.lgs. 152/2006;

PREMESSO che il Piano in oggetto (di seguito "Piano") deve essere sottoposto a VAS in quanto ricompreso tra i piani previsti all'art.6, comma 2, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con nota prot. n.2656 del 21 luglio 2009, l'Ente Regionale del Parco naturale di Veio, ha trasmesso ai sensi dell'art.13, comma 1, del d.lgs. 152/2006, il rapporto preliminare relativo al piano in oggetto, avviando la fase di consultazione;

DATO ATTO che l'Ente Parco Naturale Regionale di Veio, con nota prot. n. 3728 del 7 ottobre 2008, acquisita dall'allora Area Valutazione Impatto Ambientale in data 10/10/2008 con prot. n. 178446, ha attivato la procedura di VAS ai sensi dell'art. 13 c. 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che a seguito della attribuzione di competenza in materia di VAS per i procedimenti avviati precedentemente all'entrata in vigore del Regolamento regionale n.11 del 26/06/2013 operata con DGR n.308 del 3/10/2013, la Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Area Valutazione Impatto Ambientale, prendendo atto dell'istanza ricevuta, ha comunicato all'Ente i soggetti competenti in materia ambientale ai quali inoltrare il Rapporto Preliminare, comunicati formalmente con nota prot. n. 180218 del 21 settembre 2009:

- 1) Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente
- 2) Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Conservazione Qualità dell'Ambiente e Promozione Sostenibilità Ambientale
- 3) Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo e Servizio geologico Regionale
- 4) Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Conservazione Foreste
- 5) Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
- 6) Ministero dei Beni ed Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

Inoltre, a seguito della nota prot. 17047 del 3 novembre 2009 con la quale il Ministero dei Beni ed Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio a comunicato la necessita di coinvolgere in qualità di SCA le competenti Soprintendenze, sono stati coinvolti nel procedimento anche le seguenti strutture:

- 7) Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma
- 8) Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma
- 9) Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Rieti Viterbo, Latina e Frosinone
- 10) Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3557 del 6 ottobre 2009, l'autorità procedente ha trasmesso il rapporto preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale individuati; Con nota prot. n. 3557, acquisita con prot. n.174216/03/14 del 17/12/2013, l'autorità procedente ha fornito attestazione di ricezione del rapporto preliminare da parte dei soggetti competenti in materia ambientale individuati;

DATO ATTO che in data 3 novembre 2009 presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli si è tenuta la I conferenza di consultazione durante la quale l'Ente Parco ha presentato l'iter progettuale del piano alla presenza di:

- 7) Area VIA – Ufficio Vas: arch. Germana Villetti, Arch. Roberto Brunotti, dott. Giulia De Cinti
- 8) Area Conservazione Natura: Luigi Dell'Anna
- 9) Area conservazione qualità dell'ambiente e promozione sostenibilità ambientale: Paolo Ricci
- 10) Area conservazione foreste: Vincenzo Cardarello, Antonio Zani
- 11) Direzione regionale territorio e urbanistica: Valentina Bizzarri (area 2B03)
- 12) Ministero Beni e Attività culturali: Arch. Francesca Liguori, Arch. Simona Gervasio, dott. Francesca Boitani
- 13) Ente Parco di Veio: dott. Michela Cantù, ing. Roberta Michetti, dott. Daniele Boschi

PRESO ATTO che da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sono pervenuti, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto, i seguenti contributi, utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale:

- Nota prot. n.224909 del 4 novembre 2009, acquisita all'Area VIA con prot. n.2960 del 4 novembre 2009, della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente;
- Nota prot. n.241527 del 19 novembre 2009, acquisita all'Area VIA con prot. n.3184 del 20 novembre 2009, della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Conservazione Qualità dell'Ambiente e Promozione Sostenibilità Ambientale;
- Nota prot. n. 43359 del 18 febbraio 2010, acquisita all'Area VIA con prot. n.518 del 18 febbraio 2010, della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo e Servizio geologico Regionale
- Nota prot. n.223403 del 3 novembre 2009, acquisita all'Area VIA con prot. n.2949 del 4 novembre 2009, della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Conservazione Foreste
- Nota prot. n. 30716 del 5 febbraio 2010, acquisita all'Area VIA con prot. n. 400 del 10 febbraio 2010, della Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Copianificazione Territoriale e Ambientale
- Nota prot. n. 2779 del 12 febbraio 2010, acquisita al protocollo della Direzione Regionale con prot. n. 42833 del 17 febbraio 2010, Ministero dei Beni ed Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio ha espresso le proprie osservazioni allegando le note delle Soprintendenze coinvolte nel procedimento;

PRESO ATTO che con nota prot. n.77834 del 24 marzo 2010 l'autorità competente ha formalizzato la conclusione della fase di consultazione preliminare inviando all'Ente Parco i propri contributi, unitamente al documento conclusivo di scoping di cui all'art. 13, comma 1, del decreto. I contributi e le osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti in fase di consultazione preliminare sono state allegati al documento di scoping. Le modalità di recepimento degli stessi sono state analizzate in sede di conferenza di valutazione ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto, come di seguito rappresentato;

PRESO ATTO che con nota prot. n.1744 del 19 giugno 2012, acquisita con prot. n.271230/08/11 del 19 giugno 2012 rettificata con nota protocollo n.3666 del 14 dicembre 2012 acquisita con protocollo n. 552138/08/11 del 18 dicembre 2012, l'Ente Regionale del Parco naturale di Veio, ha trasmesso ai sensi dell'art.13, comma 1, del decreto, il rapporto ambientale relativo al piano in oggetto, e con nota prot. n.3648

del 11/12/2012, acquisita il 17/12/2012 dall'Area VIA con protocollo interno 4161, rettificata con nota 3666 del 14/12/2012, acquisita il 21/12/2012 all'Area VIA con protocollo interno 4261, l'autorità procedente ha comunicato la proposta di Piano ai sensi dell'art.13, comma 5, del decreto e ha provveduto, ai sensi dell'art. 14, alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito della documentazione, ai fini della consultazione del pubblico sul B.U.R. Lazio n.74 del 20/12/2012.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.14, comma 2, del decreto, l'autorità competente e l'autorità procedente hanno messo a disposizione del pubblico la proposta di Piano, il rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica mediante il deposito presso i propri uffici e la pubblicazione sul proprio sito web e che dalla sopraccitata pubblicazione sul B.U.R.L. è decorso il periodo utile di 60 giorni di cui all'art. 14 della Parte seconda del decreto per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;

PRESO ATTO che decorsi i 60 giorni dalla pubblicazione, a seguito della nota della AP prot. n. 1757 acquisita dalla AC con prot. n. 346572/03/14 del 17/6/2014, di seguito è riportato l'elenco delle osservazioni pervenute all'autorità competente e all'autorità procedente:

Codice Univoco	Denominazione	Prot-Gen	Prot-Gen Data	Prot-Osservante	Data-Osservante
2008_00 9-01	Pietro di Blasi	52124	07/02/2013		05/02/2013



2008_00 9-02	Massimo Vicentini	54904	11/02/2013		06/02/2013
2008_00 9-03	Angela Funaro	65252	18/02/2013		05/02/2013
2008_00 9-04	Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	60479	14/02/2013	58005	12/02/2013
2008_00 9-05	Italia Nostra, Comitato cittadino per il XX Municipio	65654	18/02/2013		18/02/2013
2008_00 9-06	Colamariani Paola	65614	18/02/2013		
2008_00 9-07	Il Campon S.A.S. Fratelli Rossi & C.	65609	18/02/2013		
2008_00 9-08	Teofili Annamaria	65605	18/02/2013		
2008_00 9-09	Cristiano Coppi	65601	18/02/2013		
2008_00 9-10	Cristiano Coppi	65596	18/02/2013		
2008_00 9-11	Donato Coppi	65592	18/02/2013		
2008_00 9-12	Confagricoltura Do Roma	65585	18/02/2013		
2008_00 9-13	Goracci Fausto	65580	18/02/2013		
2008_00 9-14	Arnaldi Giorgio	65571	18/02/2013		
2008_00 9-15	Arnaldi Giorgio	65566	18/02/2013		
2008_00 9-16	Ceccarelli Marco	65560	18/02/2013		
2008_00 9-17	Coata Giulio	65522	18/02/2013		
2008_00 9-18	Azienda agricola Vi.Gi.Se	65548	18/02/2013		
2008_00 9-19	La Sala Fiorella	65542	18/02/2013		
2008_00 9-20	Società Liberty A.R.L.	65530	18/02/2013		
2008_00 9-21	Corsetto Emilio	65523	18/02/2013		
2008_00 9-22	Avv. Scipioni Francesco	65514	18/02/2013		
2008_00 9-23	Avv. Scipioni Francesco	65500	18/02/2013		
2008_00 9-24	Società Agricola AL.PA. S.r.l.	65489	18/02/2013		
2008_00 9-25	Rota Vincenzino	65475	18/02/2013		
2008_00 9-26	Pallavicini Zilli Augusta	64467	18/02/2013		
2008_00 9-27	Movimento 5 Stelle	65447	18/02/2013		
2008_00 9-28	Rodolfo Bosi	65262	18/02/2013		
2008_00 9-29	Fabio del Colle	69244	20/02/2013		
2008_00 9-30	Rotondi Franca	67606	19/02/2013		

2008_00 9-31	Chiarina Vasari	71440	21/02/2013		
2008_00 9-32	Maria Teresa Grossi	71450	21/02/2013		
2008_00 9-33	Bruno Magrini	71357	21/02/2013		
2008_00 9-34	Simona Ugolinelli	71458	21/02/2013		
2008_00 9-35	Alessandro Rossi	71838	21/02/2013		
2008_00 9-36	Comune di Sacrofano	71828	21/02/2013	2338	18/02/2013
2008_00 9-37	Beli Mauro	72068	22/02/2013		
2008_00 9-38	I.C.A.G. s.r.l.	68358	20/02/2013		
2008_00 9-39	Valerio Sperati	68345	20/02/2013		
2008_00 9-40	Raffaele Brugia	75947	26/02/2013		
2008_00 9-41	Società Agricola "La Petrella" s.r.l.	74000	25/02/2013		
2008_00 9-42	Poeta Carmine	74013	25/02/2013		
2008_00 9-43	Graziella Jaqueline Gilliand	83803	04/03/2013		
2008_00 9-44	Graziella Jaqueline Gilliand	83806	04/03/2013		
2008_00 9-45	Graziella Jaqueline Gilliand	83809	04/03/2013		
2008_00 9-46	Ministero per i beni e le Attività Culturali	99037	13/03/2013	5403	12/03/2013
2008_00 9-47	Tecnoconsult International srl				
2008_00 9-48	Danilo Rullo				
2008_00 9-49	Serafino Massi				
2008_00 9-50	Comune di Castelnuovo di Porto				
2008_00 9-51	Comune di Magliano Romano				
2008_00 9-52	Municipio XX del Comune di Roma				
2008_00 9-53	Eurogesti srl				
2008_00 9-54	Geco 2007 srl				
2008_00 9-55	Consorzio Centro Artigianale Flaminio	346572	17/06/2014		

PRESO ATTO che con nota prot. n. 146096 del 16/04/2013 la AC ha trasmesso copia delle osservazioni non agli atti della AP;

RITENUTO che in considerazione della complessità di alcune osservazioni, l'Autorità competente ha articolato le 55 osservazioni pervenute in 701 osservazioni puntuali da controdedurre in modo analitico con il supporto dell'Autorità procedente;

TENUTO CONTO che l'Agenzia Regionale Parchi, nell'ambito del suo compito istituzionale di assistenza tecnica agli Enti Parco nei processi di pianificazione ai sensi dell'art. 26 c. 2 della LR 29/1997 ha richiesto un parere all'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 648524 del 21 novembre 2014, in merito alla correttezza della pubblicazione contestuale del Piano, del rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto e della pubblicazione del Piano previsto dall'art. 26 c.4 della LR 29/1997;

VISTA la nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 93346 del 19 febbraio 2015 acquisita all'ARP con n. prot 108802 del 26/02/2015 che attesta "... la conformità alla normativa vigente dell'integrazione delle procedure di pubblicazione del Piano assoggettato a VAS ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 152/2006 e della pubblicazione del Piano previsto dall'art. 26 c.4 della LR 29/1997, pur nel rispetto dei tempi di durata delle rispettive consultazioni";

DATO ATTO che il Piano è sottoposto a Valutazione di incidenza, come verificato nella fase di consultazione ai sensi dell'articolo 13 del decreto e rappresentato nel documento di scoping;

Dovendo la valutazione dell'autorità competente dare atto, ai sensi dell'art.10, comma 3, del decreto, degli esiti della valutazione di incidenza, con prot. n. 656945 del 30 novembre 2015 l'autorità competente ha acquisito la richiesta dell'autorità procedente prot. n.2779 del 24 novembre 2015 inviata all'Area Sistemi Naturali della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative per l'espressione del parere di competenza;

Il parere favorevole con prescrizioni è stato espresso dall'Area Sistemi Naturali della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative e trasmesso all'AP e all'AC con nota prot. 90815 del 19 febbraio 2016 ed acquisito dall'AC con prot. n. 173666 del 30/03/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, ha svolto, attraverso le conferenze di valutazione, le attività tecnico-istruttorie ai fini dell'espressione del parere motivato.

DATO ATTO che al termine della fase della consultazione pubblica, l'autorità competente ha provveduto:

con nota prot. n.114651 del 25 marzo 2013, alla convocazione della I conferenza di valutazione per il giorno 10 aprile 2013, come preventivamente concordato con l'autorità procedente;

con nota prot. n.142805 del 12 aprile 2013 è stato trasmesso il verbale redatto in sede di prima conferenza di valutazione, durante la quale AP e AC hanno svolto il confronto delle osservazioni pervenute concordando sulla necessità di fornirsi, ambo le parti, copie delle osservazioni di cui non in possesso;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto, a seguito dell'espletamento da parte dell'autorità procedente delle attività concordate in prima conferenza di valutazione, come da comunicazione dell'autorità procedente n° prot. 1285 del 27 maggio 2015, acquisita con prot. 288634/03/52 del 27/05/2015, l'autorità competente ha provveduto, con nota prot. n.190939 del 08/04/2015, alla convocazione della seconda conferenza di valutazione per il giorno 10/06/2015, come richiesto dall'autorità procedente con nota prot. n. 1285 del 27 maggio 2015;

Come richiesto dall'autorità procedente per le vie brevi, al fine di agevolare lo svolgimento della fase tecnico-istruttoria relativa alla valutazione delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art.14, comma 3, del decreto, è stato concordato di procedere, nelle more dell'acquisizione del parere di valutazione di incidenza, alla verifica delle modalità di recepimento dei contributi dell'AC di cui al documento di scoping prot. n. 77834 del 24/03/2010;

In sede di seconda conferenza di valutazione svoltasi il 10/06/2015 è stato redatto il verbale, trasmesso con nota prot. n.335666 del 22/06/2015 ove sono state riportate le seguenti incongruenze:

- Scarsa evidenza di correlazione, all'interno del RA, tra azioni di piano, finalità istituzionali e obiettivi generali e specifici di Piano;
- Insufficiente giustificazione delle scelte di Piano, anche in relazione alle possibili alternative, e insufficiente valutazione dei relativi impatti;
- Necessità di verifica della coerenza tra le finalità istitutive e gli obiettivi generali di Piano con il tema dei "Parchi Territoriali";
- Mancata comunicazione dell'invio del RA alla competente Area delle Direzione regionale al fine di ottenere il parere di Valutazione di Incidenza.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2766 del 23/1/2015, acquisita con prot.313350/03/52 del 10/06/2015, l'autorità procedente ha richiesto la convocazione della III Conferenza di Valutazione, giusta richiesta dell'Ente Parco del 23 novembre 2015 prot. n. 2766;

In sede di terza conferenza di valutazione, tenutasi l'11/12/2015 è stato redatto il verbale, trasmesso con nota prot. n.721574 del 29/12/2015 e nel quale, alla verifica del recepimento dei contributi pervenuti in fase di scoping dai soggetti competenti in materia ambientale, si verifica una necessità di approfondimento sui seguenti aspetti:

- Nel Rapporto Ambientale manca un riscontro con i dispositivi normativi della L.R. 30/02 e smi e del regolamento attuazione n. 7/05 e smi, relativamente alla pianificazione forestale
- Nell'analisi delle pressioni potenziali per il SIC devono essere considerate anche le utilizzazioni selvicolturali e le attività agro-zootecniche;
- Nella verifica di coerenza esterna deve essere esaminata la coerenza delle azioni di Piano con le misure previste nelle Nda del PTAR con riferimento al bacino idrografico in cui ricade l'area parco
- Necessità di esplicitare le norme di raccordo tra la pianificazione paesistica del PTP (PTPR) e gli strumenti urbanistici comunali generali ed attuativi e sulle forme di cooperazione ed intesa di cui all'art. 1 c. 8 L394/9;
- Approfondire gli aspetti in merito alla individuazione e zonizzazione dei Parchi Territoriali e delle schede progetto così da definirne meglio la coerenza fra gli interventi compatibili e le sottozone di riferimento
- Necessità di individuare gli "Ambiti da riqualificare" quali azioni di Piano, valutandone gli impatti e le normative che ne consentono la sussistenza

Inoltre, in merito alle modalità di recepimento dei contributi dell'AC formulati nel documento di scoping n. 77834 del 24/03/2010 si rileva:

- Scarsa evidenza di correlazione, all'interno del RA, tra azioni di piano, finalità istituzionali e obiettivi generali e specifici di Piano;
- Insufficiente giustificazione delle scelte di Piano, anche in relazione alle possibili alternative, e insufficiente valutazione dei relativi impatti;
- Necessità di verifica della coerenza tra le finalità istitutive e gli obiettivi generali di Piano con il tema dei "Parchi Territoriali";
- Mancata comunicazione dell'invio del RA alla competente Area delle Direzione regionale al fine di ottenere il parere di Valutazione di Incidenza.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2766 del 23/1/2015, acquisita con prot.313350/03/52 del 10/06/2015, l'autorità procedente ha richiesto la convocazione della IV Conferenza di Valutazione, come concordato ad esito della III Conferenza di valutazione;

In sede di quarta conferenza di valutazione, tenutasi il 22/12/2015 è stato redatto il verbale, trasmesso con nota prot. n.721592 del 29/12/2015 e nel quale, alla verifica del recepimento dei contributi pervenuti in fase di scoping dai soggetti competenti in materia ambientale, si verifica una necessità di approfondimento sui seguenti aspetti:

- Esplicitare nel Rapporto Ambientale gli obiettivi che hanno sotteso alla perimetrazione definitiva del Piano.

PRESO ATTO che con nota acquisita con prot.313350/03/52 del 10/06/2015, l'autorità procedente ha richiesto la convocazione della V Conferenza di Valutazione

In sede di V conferenza di valutazione, tenutasi il 18/05/2016 è stato redatto il verbale, trasmesso con nota prot. n.270175 del 23/05/2016 e nel quale, si verifica il recepimento del parere di Valutazione di Incidenza formulato dalla Direzione Ambiente Area Sistemi Naturali con nota prot. n. 90815 del 19/02/2016 ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;

Ad una verifica delle modalità di recepimento del parere di Valutazione di incidenza viene riscontrata la necessità di ottemperare a gran parte delle prescrizioni nel redigendo regolamento come di seguito specificato.

Inoltre, tenuto conto che a seguito dell'espressione del parere di Valutazione di Incidenza, sono state pubblicate con DGR n.159/2016 sul BURL del 28/04/2016 n. 34, le Misure di Conservazione del SIC IT6030011 "Valle del Cremera – Zona Sorbo", la AC esplicita la necessità di adeguare i contenuti del Piano con gli obblighi e i divieti di cui al punto 7 della DGR 159/2016.

TENUTO CONTO delle attività tecnico istruttorie svolte ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto, delle quali è stato redatto apposito verbale nel corso delle conferenze di valutazione. Di tali attività, in ottemperanza all'art.11, comma 2, del decreto si forniscono nella tabella riassuntiva seguente gli esiti relativi alle modalità di recepimento dei contributi ritenuti accoglibili, anche solo parzialmente, forniti in fase di consultazione degli SCA e dell'AC.

Denominazione	Identificativo	Sintesi Osservazione	Esito	Motivazione	Modifiche apportate
Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	2008_009-04 - 01 - 01	Cap. 2.3.2. del R.A. - Il PTPR è un piano paesaggistico - Richiamo alla L.394/91	Accolta parzialmente	Correzioni formali	modificato il RA al cap. 2.3.2 pag. 61 e 62
Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	2008_009-04 - 01 - 02	Cap. 6 del R.A. Verifica della presenza/assenza di vincoli sulle Zone contigue	Accolta parzialmente	Correzioni formali	modificato il RA a pag 441 (già 362) Tab 9,5
Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	2008_009-04 - 01 - 03	Pag. 251 R.A. dubbio interpretazione vincolo paesistico sulle aree contigue	Accolta	Correzioni formali	modificato il RA al cap. 8.2 pag 264 (già 251)
Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	2008_009-04 - 01 - 04	Ambiguità nella descrizione dei criteri seguiti per l'organizzazione delle zone D3 e D5	Accolta	Correzioni formali	modificato il RA al cap. 6.2 pag 249 (già 237)
Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	2008_009-04 - 01 - 14	Errore grafico svincolo Cassia Veientana di Formello	Accolta	Correzioni formali	corretto perimetro definitivo nelle tavole zonizzazione
Regione Lazio, Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Piani subregionali e Piani di Settore	2008_009-04 - 01 - 16	Dichiarazioni a pag. 237 del RA sulla coerenza con la pianificazione paesaggistica rispetto alla reale situazione territoriale	Accolta	nel R.A. viene esplicitato che il Piano dovrà adeguarsi ai livelli minimi di tutela previsti dal PTPR	specificare ulteriormente nel RA
Italia Nostra, Comitato cittadino per il XX Municipio	2008_009-05 - 05 - 05	Includere Borghetto San Carlo, Volusia, G 4 Giustiniana	Accolta parzialmente		aggiornamento confini con inclusione Parco Volusia
Italia Nostra, Comitato cittadino per il XX Municipio	2008_009-05 - 05 - 07	Parco Volusia	Accolta		aggiornamento confini con inclusione Parco Volusia
Italia Nostra, Comitato cittadino per il XX Municipio	2008_009-05 - 05 - 19	Tenuta di Roncigliano	Accolta parzialmente		estensione del perimetro a Nord in corrispondenza della Tenuta di Roncigliano
Italia Nostra, Comitato cittadino per il XX Municipio	2008_009-05 - 05 - 20	Quarti di Magliano Romano	Accolta		estensione del perimetro a Nord-Est in corrispondenza dei Quarti di Magliano

Il Campon S.A.S. Fratelli Rossi & C.	2008_009-07 - 01 - 01	Riformulazione disciplina Zona C o Riclassificazione Azienda Agricola come zona D	Accolta parzialmente	in zona C è possibile l'applicazione della scheda intervento n.1 che dettaglia le condizioni per la realizzazione degli interventi richiesti	modifiche alla scheda intervento n.1
Confagricoltura Roma	2008_009-12 - 09 - 01	Definizione di una correlazione obiettivo generale - obiettivo specifico - azione tale da consentire la reale ricaduta territoriale delle stesse (contesto interessato)	Accolta parzialmente	Obiettivi specifici estrapolati dall'Analisi SWOT e riportati nel Rapporto Ambientale	modifiche apportate alle tabelle 2.1 e 2.2
Confagricoltura Roma	2008_009-12 - 10 - 01	Delinare le alternative di piano con riscontri qualitativi, dimensionali e di localizzazione	Accolta	nella valutazione delle alternative sono stati inseriti anche i criteri di scelta delle stesse, con riferimento agli obiettivi specifici	Modifiche apportate alla Tabella 5.4
Confagricoltura Roma	2008_009-12 - 11 - 01	Descrivere i criteri e le modalità di valutazione sintetica sottesi alla matrice tabella 5.5	Accolta	elenco incompleto dei temi ambientali a pag. 5	integrati con Acqua e Salute Umana
Arnaldi Giorgio	2008_009-14 - 01 - 01	Modulare la disciplina della zona C in modo tale da consentire lo svolgimento dell'attività agricola art.31 L.r. 29/97 e L.r. 38/99 Capo II	Accolta parzialmente	in zona C è possibile l'applicazione della scheda intervento n.1 che dettaglia le condizioni per la realizzazione degli interventi richiesti	modifiche alla scheda intervento n.1
Società Liberty A.R.L.	2008_009-20 - 01 - 01	La perimetrazione delineata erroneamente ingloba le porzioni edificate e le pertinenze nell'area boscata non rappresentando così la reale situazione dei luoghi e rendendo di fatto difficile la gestione, anche manutentiva della proprietà.	Accolta	necessità di estromettere porzioni edificate dalla zona B2	accettare l'inclusione delle sole porzioni edificate nella zona D3 adiacente
Rota Vincenzino	2008_009-25 - 01 - 001	Modulare la disciplina della zona C in modo da consentire lo svolgimento dell'attività agricola art.31 L.r. 29/97 e L.r. 38/99 Capo II	Accolta parzialmente	in zona C è possibile l'applicazione della scheda intervento n.1 che dettaglia le condizioni per la realizzazione degli interventi richiesti	modifiche alla scheda intervento n.1
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 03 - 03	Rispetto delle prescrizioni sui Parchi Territoriali con rif a pareri SCA	Accolta parzialmente	limitare il soddisfacimento degli standard urbanistici al solo verde pubblico	modifica al testo delle schede intervento relative ai Parchi Territoriali

Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 03 - 07	Differmità delle zone D/3 e D/5 rispetto al PTP n.15/7 "Veio-Cesano" e n.4 "Valle del Tevere" e dal PTPR	Accolta parzialmente	nel R.A. viene esplicitato che il Piano dovrà adeguarsi ai livelli minimi di tutela previsti dal PTPR	esplicitazione da inserire nelle schede intervento
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 04 - 02	SOTTOZONE D2 Richiesta di modifica delle sottozone D2	Accolta parzialmente	riconoscere ai campeggi le volumetrie aggiuntive necessarie all'adeguamento alle normative vigenti nel rispetto della compatibilità ambientale	modifica alle NTA
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 05 - 01	SCHEDA DI INTERVENTO N.2: PROGRAMMA INTEGRATO PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE Si richiede la integrazione della scheda specificando che le aree di compensazione saranno reperite al di fuori del Parco di Veio	Accolta	reperire le aree di compensazione fuori dal territorio del Parco	modifica del testo alla scheda intervento n.2
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 05 - 02	Cancellazione della scheda di intervento n. 3 e trasporto della disciplina nel testo delle sottozone D3. Connesse al punto in esame ci sono una serie di considerazioni di cui occorre fornire esplicitazione	Parzialmente accolta	riqualificare gli ambiti degradati con i criteri di sostenibilità ambientale	modifica del testo alla scheda intervento n.3
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 06 - 01	Località "Volusia" - Casale Ghella Modifica del perimetro	Accolta parzialmente	inclusione nel perimetro del Parco Volusia escluso scuola e parcheggio	correzione perimetro
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 06 - 02	COMUNE DI ROMA, PIANO PARTICOLAREGGIATO N.6 "SACROFANESE KM 3" Modifica al perimetro	Accolta	consentire realizzazione standard urbanistici	escludere dal perimetro l'area inserita nel piano particolareggiato
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 06 - 03	COMUNE DI ROMA, PIANO PARTICOLAREGGIATO N.5 "SACROFANESE KM 5" Modifica al perimetro	Accolta parzialmente	consentire realizzazione standard urbanistici	escludere dal perimetro l'area inserita nel piano particolareggiato ad eccezione area a verde pubblico
Movimento 5 Stelle	2008_009-27 - 08 - 01	Destinazione zona D3 in difformità dal PTP n. 15/7 con proposta di ridestinazione a zona B2 e di inserire nell'elenco delle attività incompatibili da edlocalizzare (pag. 239 della Relazione Generale)	Accolta parzialmente	necessità di delocalizzare centro di produzioni VIDEA posizionato in area a forte rischio idrogeologico e riclassificazione area in C1	modifica appaotata alla Relazione Generale inserendo il centro nell'elenco delle attività da delocalizzare



Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 03 - 002	Nel RA no sono indicate le modalità di recepimento delle osservazioni (DS)	Accolta parzialmente	correzione refusi nella Tab.1.2 del R.A.	Modificare tab.1.2
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 04 - 007	Richiesta di correzione testo-Differenza totale o parziale con PTP n.15/7 Veio-Cesano e n. 4 Valle del Tevere e/o dal PTPR delle 43 sottosezione D3 e delle 46 sottosezione D	Parzialmente accolta	prevedere la delocalizzazione delle attività incompatibili fuori dall'area vincolata	realizzazione generale e scheda intervento n.2
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 04 - 009	Nel RA non sono state rispettate le prescrizioni dettate dal Documento di Scoping per i Parchi Territoriali oltre a mantenere un'edificabilità estesa a molte tipologie ha raddoppiato indice edificabilità portanto a 20 mc per ettaro.	Parzialmente accolta	possibili destinazioni d'uso adeguate a quanto previsto dal documento di scoping; volontà di limitare il soddisfacimento degli standard urbanistici al solo verde pubblico	modifica al testo delle schede intervento relative ai Parchi Territoriali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 06 - 002	Inquadramento del Parco di Veio nel sistema delle aree protette in quanto la relazione generale è redatta nel 2001 e aggiornata nel 2012 in modo non completo	Accolta	correzione refuso	correzione relazione generale pag. 8
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 06 - 003	Norme del PTPR e confronto con le NTA del PdA Propone di cancellare del tutto il passo a pg 20 della relazione generale	Accolta parzialmente	correzione refuso	correzione relazione generale pag. 18
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 06 - 005	Parchi Territoriali legge vieta interventi di ristrutturazione edilizia , nuova edificazione che invece nel Piano di Assetto così come adottato e presentato nella usa relazione generale viene consentito.Si propone di cancellare il paragrafo 4.2.1	Accolta	limitare il soddisfacimento degli standard urbanistici al solo verde pubblico	modifica al testo delle schede intervento relative ai Parchi Territoriali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 06 - 007	Ambiti insediativi da riqualificare Adeguate testo del paragrafo alle sottosezione D3 e D così come proposte nelle osservazioni, e di aggiungere all'enco altre localizzazioni evidentemente incompatibili	Accolta	necessità di delocalizzare centro di produzioni VIDEA posizionato in area a forte rischio idrogeologico e riclassificazione area in C1	modifica apportata alla Relazione Generale inserendo il centro nell'elenco delle attività da delocalizzare
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 07 - 006	Tavola 12 - Usi civici e proprietà pubbliche Tavola aggiornata solamente per ARSIAL , si chiede di integrare e correggere la tavola	Accolta parzialmente	integrare tavole con proprietà pubbliche non censite	correzione tavola 12

Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 08 - 013	Titolo 1 - Capo 1 - Articolo 14 proposta correzione testo del comma 1 parlando di entrata in vigore del Piano e puntualizzando la differenza tra momento della pubblicazione e data della pubblicazione	Accolta parzialmente	adeguamento del Piano del Parco al livello minimo di tutela previsto dal PTPR approvato	correzione testo NTA Art. 14 c.3
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 08 - 043	Capo 4 - Delocalizzazione delle attività incompatibili proposta di testo	Accolta parzialmente	prevedere la delocalizzazione delle attività incompatibili fuori dall'area vincolata	realizzazione generale e scheda intervento n.2
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 09 - 001	Scheda di intervento n.2 - Programma Integrato per il Ripristino Ambientale la scheda non evidenzia se compensazione e l'individuazione delle aree debba essere effettuata fuori o dentro Parco. Si propone di integrare la scheda d'intervento precisandola	Accolta	prevedere la delocalizzazione delle attività incompatibili fuori dall'area vincolata	realizzazione generale e scheda intervento n.2
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 09 - 003	Scheda di intervento da n.4 a n.8 - Parchi Territoriali cancellare tutte e cinque le schede o di mantenere cancellando dal testo il soddisfacimento degli standard e l'indice di edificabilità para 20mc-nei parchi territoriali sono vietati interventi	Accolta parzialmente	volontà di limitare il soddisfacimento degli standard urbanistici al solo verde pubblico	modifica al testo delle schede intervento relative ai Parchi Territoriali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 09 - 004	Scheda di intervento n.10 - La Via Francigena nelle Terre di Veio correzione testo- tra le prescrizioni e raccomandazioni progettuali viene indicato che il fosso della crescita è nell'area naturale protetta dell'insughereta, mentre ricade nel parco di Vejo	Accolta	correzione refuso	scheda intervento n.10
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 10 - 001	Comune di Roma: Via Vilfredo Pareto - Via Giovanni Fabbri	Accolta	area compromessa e priva di valori ambientali	correzione perimetro con esclusione dell'area
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 10 - 002	Comune di Roma: Via di Grottarossa - Parco della Pace	Accolta	area compromessa e priva di valori ambientali	correzione perimetro con esclusione dell'area
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 10 - 003	Comune di Roma: Località Volusia - Casale Ghella	Accolta parzialmente	inclusione nel perimetro del Parco Volusia escluso scuola e parcheggio	correzione perimetro
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 10 - 006	Comune di Roma:Piano Particolareggiato n.6 "Sacrofanesse km.3"	Accolta	consentire realizzazione standard urbanistici	escludere dal perimetro l'area inserita nel piano particolareggiato

Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 10 - 007	Comune di Roma: Piano Particolareggiato n.5 "Sacrofanesse km.5"	Accolta parzialmente	consentire realizzazione standard urbanistici	escludere dal perimetro l'area inserita nel piano particolareggiato ad esclusione dell'area a verde pubblico
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 11 - 001	Comune di Campagnano: Valle di Baccano e Caldera di Sacrofano	Accolta	errore materiale	correzione proposta delimitazione aree contigue
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 001	Comune di Roma: Monte delle Grotte - destinare a zona DI	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 002	Comune di Roma: Complesso Monumentale Castello della Crescenza	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 003	Comune di Roma: Torre dell'Annunziata	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 004	Comune di Roma: Complesso Archeologico di Volusia - Casale Ghella	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 005	Comune di Roma: Necropoli di Via Bracciano	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 006	Comune di Roma: Ospedaletto Annunziata	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 007	Comune di Roma: Borghetto S. Borghetto	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 008	Comune di Roma: Necropoli Veientane	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 009	Comune di Roma: Torre della Torraccia	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 010	Comune di Roma: Domuscultia capraconum	accolta parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali

Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 011	Comune di Roma e Formello: Monte Michele	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 012	Comune di Formello:Monte Aguzzo (Tomba Chigi)	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 013	Comune di Campagnano: Santuario della Madonna del Sorbo	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 014	Comune di Roma : Torraccio Sili	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 015	Comune di Roma : Villa Sili	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 016	Comune di Roma : Torre di Pietra Peertusa	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 017	Comune di Roma : Via Veientana Vetere	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 018	Comune di Roma : Via Fidenate	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 019	Comune di Roma : Antiva Via Malborghetto	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 020	Comune di Sacrofano : Casale Pagherini	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 15 - 021	Comune di Castelnuovo di Porto : Belmonte	accolla parzialmente	garantire la possibilità di interventi di recupero e restauro	estensione NTA Art. 8 ai beni storico monumentali
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 17 - 024	Comune di Roma: aree a ovest del Fosso della Torraccia	accolla parzialmente	necessità di delocalizzare centro di produzioni VIDEA posizionato in area a forte rischio idrogeologico e riclassificazione area in C1	modifica apportata alla Relazione Generale inserendo il centro nell'elenco delle attività da delocalizzare

Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 17 - 028	Comune di Roma: aree a est della cassia bis ed a ovest di via di santa comelia	accolla parzialmente	riclassificare l'area in D5 con necessità di PUA per ampliamenti volumetrici
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 17 - 039	comune di formello : aree ad est di via formellese ed a nord località "terre di ronca"	accolla parzialmente	riclassificare l'area in D5 con necessità di PUA per ampliamenti volumetrici
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 17 - 042	comune di sacrofano : aree a sud - est località "borgo pineto"	accolla parzialmente	riclassificare l'area in sottozione C2
Rodolfo Bosi	2008_009-28 - 17 - 043	comune di castelnuovo di porto : aree a sud località "macchia di quartelle"	Accolla parzialmente	riclassificare l'area in D5 con necessità di PUA per ampliamenti volumetrici
Alessandro Rossi	2008_009-35 - 01 - 01	Considerare alternative di tracciato-realizzazione circonvallazione orientale per realizzare tangenziale al centro abitato Sacrofano PRUSST prevede la realizzazione anche di una circonvallazione occidentale che si sviluppa esternamente al perimetro del Parco	Accolla	modifica alle NTA par.8.2 sottozione D2 lettera c
Comune di Sacrofano	2008_009-36 - 006 - 001	Non sono state esaminate alternative	Accolla parzialmente	modifica al R.A. tabella 5.4
Comune di Sacrofano	2008_009-36 - 007 - 002	Assenza di tematiche	Accolla parzialmente	integrati con Acqua e Salute Umama
Comune di Sacrofano	2008_009-36 - 008 - 001	I Parchi territoriali sono un'entità indefinita che non può far parte integrante della valutazione	accolla parzialmente	inserimento di una sottozione specifica D6 all'interno dei parchi territoriali
Società Agricola "La Petrella" s.r.l.	2008_009-41 - 01 - 02	Modulare la disciplina della zona C in modo da consentire lo svolgimento dell'attività agricola art.31 L.r. 29/97 e L.r. 38/99 Capo II	Accolla parzialmente	modifiche alla scheda intervento n.1

Ministero per i beni e le Attività Culturali	2008_009-46 - 01 - 01	Rispetto dei livelli di tutela di cui al D.lgs. 42/04, NTA del PTPR Lazio e PTP vigenti	Accolta parzialmente	nel R.A. viene esplicitato che il Piano dovrà adeguarsi ai livelli minimi di tutela previsti dal PTPR	specificare ulteriormente nel RA
Ministero per i beni e le Attività Culturali	2008_009-46 - 02 - 02	Indice di cui al punto 2.1 applicato con esclusione degli edifici esistenti. Non è specificato se tra quelli esistenti si devono considerare solo quelli legittimati o meno	accolta parzialmente	aumento di chiarezza	specificare che potranno essere considerati solo gli edifici legittimi
Ministero per i beni e le Attività Culturali	2008_009-46 - 02 - 03	Presenza di aree di interesse archeologico all'interno dei Parchi (zone C.3) con riduzione dei livelli di tutela	Accolta parzialmente	specificare coerenza con PTPR	modifica alle schede intervento
Ministero per i beni e le Attività Culturali	2008_009-46 - 04 - 01	Scheda 5 -	Accolta	limitare il soddisfacimento degli standard urbanistici al solo verde pubblico	modifica al testo delle schede intervento relative ai Parchi Territoriali
Comune di Castelnuovo di Porto	2008_009-50 - 01 - 06	Alternative	accolta parzialmente	nella valutazione delle alternative sono stati inseriti anche i criteri di scelta delle stesse, con riferimento agli obiettivi specifici	modifiche apportate alla Tabella 5.4
Comune di Castelnuovo di Porto	2008_009-50 - 01 - 08	Parchi territoriali	accolta parzialmente	maggiore chiarezza del processo di pianificazione	inserimento di una sottozona specifica D6 all'interno dei parchi territoriali
Comune di Magliano Romano	2008_009-51 - 01 - 06	Alternative	accolta parzialmente	nella valutazione delle alternative sono stati inseriti anche i criteri di scelta delle stesse, con riferimento agli obiettivi specifici	modifiche apportate alla Tabella 5.4
Comune di Magliano Romano	2008_009-51 - 01 - 08	Parchi territoriali	accolta parzialmente	maggiore chiarezza del processo di pianificazione	inserimento di una sottozona specifica D6 all'interno dei parchi territoriali

CONSIDERATO che la valutazione dell'autorità competente deve dare atto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del decreto, degli esiti della Valutazione di Incidenza si riportano di seguito – in carattere corsivo, corpo 10- le prescrizioni del parere di V.I formulato dalla competente Area dell'allora Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative con nota prot. 90815 del 19 febbraio 2016 ed acquisito dall'AC con prot. n. 173666 del 30/03/2016, sottolineando che dette prescrizioni costituiscono parte integrante del Parere motivato:

- *In Zona A – Riserva Integrale dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza gli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture a rete esistenti;*
- *In Zona B – Sottozona B2 le attività di fruizione e didattiche e quelle agro-silvo-pastorali di tipo non intensivo dovranno essere pianificate riducendo al minimo il disturbo sugli ambiti naturalistici più rappresentativi e meglio conservati, evitando interferenze con i corpi idrici superficiali e gli ecosistemi acquatici;*
- *In Zona B – Sottozona B2 gli interventi finalizzati a favorire la copertura vegetale in aree poco vegetate dovranno avvenire mediante introduzione di ecotipi locali, sulla base di indagini floristico-vegetazionali che tengano conto delle serie di vegetazione e delle dinamiche successionali, incrementando la complessità ecosistemica delle biocenosi esistenti;*
- *Nelle Zone C1 e D4 l'inserimento di eventuali nuove tipologie colturali all'interno del SIC dovranno essere scelte tra quelle che richiedono minimi apporti di prodotti chimici e di irrigazione, favorendo pratiche di agricoltura biologica o integrata;*
- *Nell'ambito di nuovi interventi edilizi, di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento sul patrimonio edilizio legittimamente esistente all'interno del SIC, dovranno essere promosse azioni finalizzate alla creazione di corridoi ecologici ed aree trofiche e di rifugio per la fauna di interesse comunitario. Tutti i singoli progetti di tipo urbanistico, ad esclusione di quelli previsti dalla D.G.R. 534/2006, dovranno essere sottoposti a relativo pronunciamento in materia di Valutazione di Incidenza;*
- *Eventuali piani di controllo della fauna selvatica, interventi di abbattimento selettivo o prelievi faunistici all'interno del SIC, dovranno essere pianificati sulla base di idonei studi di monitoraggio e finalizzati alla conservazione delle dinamiche naturali degli ecosistemi;*
- *L'attività di pascolo dovrà essere pianificata e disciplinata previa opportuna indagine e piano di monitoraggio che consenta di definire con maggior precisione l'effettiva capacità di pascolo ed il carico di bestiame sostenibile per garantire un'adeguata conservazione degli habitat di interesse comunitario;*
- *Dovranno essere definite opportune azioni e programmi finalizzati ad evitare riduzioni di portata ed alterazioni chimico-fisiche della qualità delle acque del Fosso della Mola di Formello e dei corpi idrici insistenti nell'area del SIC, al fine di prevenire qualsiasi modificazione dell'ecosistema acquatico. Il Piano inoltre dovrà prevedere opportune azioni mirate all'abbattimento dei rischi di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, avviando apposite indagini di monitoraggio sul bilancio idrico;*
- *Dovranno essere preservati i tratti fluviali, e le relative sponde, più caratteristici degli ambienti di forra;*
- *Dovranno essere attivate idonee indagini ed azioni di monitoraggio sulla specie Ghiozzo etrusco finalizzate a verificarne la presenza nel SIC, tutelando con opportune misure i corsi d'acqua in cui se ne riscontrino eventuali popolazioni;*
- *Dovranno essere condotti studi in merito alla rete ecologica, individuando e realizzando ulteriori corridoi ecologici di collegamento per il passaggio della mammalofauna, con riferimento particolare al Lupo, tra le aree boscate esterne ed interne al SIC ed all'intera area protetta;*
- *Gli interventi selvicolturali sui soprassuoli governati a ceduo all'interno del SIC dovranno essere ricondotti ad opportuna pianificazione di assestamento forestale, da sottoporre a Valutazione di Incidenza, mirata ad incrementare la complessità dell'ecosistema forestale, diversificando la struttura del soprassuolo e garantendo la presenza di esemplari di grandi dimensioni e di necromassa in piedi o al suolo, oltre che individuando zone di non intervento quali quelle corrispondenti ad alvei o impluvi anche a carattere temporaneo;*
- *Eventuali interventi di manutenzione straordinaria sulle linee ad alta tensione e sulle altre infrastrutture a rete interne al SIC, anche esterne alla Zona A - Riserva Integrale, dovranno essere sottoposti a pronunciamento di Valutazione d'Incidenza;*
- *La manutenzione della viabilità dovrà avvenire senza modificare le caratteristiche del sedime già esistente (lunghezza, larghezza, andamento plano-altimetrico, tipologia del fondo stradale) e previa verifica dei periodi più indicati per ridurre il disturbo sulla fauna selvatica. La realizzazione di nuova viabilità, all'interno del SIC, dovrà*

*essere rimandata a relativi progetti in Valutazione di Incidenza, mentre per le piste forestali carrabili esistenti dovrà essere favorito il controllo dell'accesso e del transito;*

- *La realizzazione di eventuali parcheggi dovrà prevedere l'abbattimento di qualsiasi rischio di inquinamento del sottosuolo, evitando, se tecnicamente possibile, cementificazioni e impermeabilizzazioni;*
  - *L'eventuale costruzione di nuovi fabbricati interni al SIC dovrà prevedere la realizzazione di cisterne per la raccolta di acque meteoriche, nonché la predisposizione di reti di smaltimento delle acque reflue opportunamente calibrate ed in generale dovrà essere favorita la realizzazione di idonei depuratori;*
  - *Per eventuali impianti di itticultura all'interno del SIC, o che interessino anche indirettamente corpi idrici interni al SIC, dovrà essere attivata idonea istanza di Valutazione d'Incidenza;*
  - *L'introduzione di specie vegetali nell'area, ad eccezione di quelle prettamente necessarie all'attività agricola, dovrà avvenire mediante l'introduzione di specie vegetali autoctone ricavate preferenzialmente da ecotipi locali;*
  - *La realizzazione di vivai e l'estensione degli stessi dovranno essere subordinate ad apposite indagini sul fabbisogno idrico necessario al loro funzionamento e sull'interferenza con la falda sotterranea;*
- In generale, tutti i piani e gli interventi, ad esclusione di quelli previsti dalla D.G.R. 534/2006, ancorché previsti dal Piano di Assetto, dalle Norme Tecniche di Attuazione, dal Regolamento e nelle schede progetto, dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.*

VISTO l'art.5, comma 1, lett. m-ter) del decreto che definisce il parere motivato quale il provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'autorità competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni.

TENUTO CONTO delle attività tecnico-istruttorie di cui all'art.15, comma 1, nonché degli esiti delle consultazioni sopra.

RITENUTO che il Rapporto Ambientale non ha dato sempre riscontro in modo evidente alle osservazioni e ai contributi pervenuti nella fase di consultazione preliminare, ai sensi dell'art. 13, c.4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO che le dichiarazioni dell'autorità procedente e quanto rilevato dall'autorità competente nella fase di cui all'art.15, comma 1, del decreto, costituiscono parte integrante della valutazione e rappresentano presupposto alla sostenibilità del Piano e pertanto condizione del presente parere motivato.

CONSIDERATO che il rapporto ambientale, integrato con quanto stabilito e concordato in fase di valutazione nonché con le prescrizioni del presente parere motivato, in ottemperanza all'art.13, comma 4, del decreto assolve ai contenuti di cui all'allegato VI.

CONSIDERATO che il Piano, integrato con quanto stabilito e concordato in fase di valutazione nonché con le prescrizioni del presente parere motivato, integra considerazioni ambientali finalizzate all'ottenimento di un elevato livello di protezione ambientale e di uno sviluppo antropico compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile.

CONSIDERATO che il piano di monitoraggio, integrato con quanto stabilito e concordato in fase di valutazione nonché con le prescrizioni del presente parere motivato, risponde in termini di adeguatezza a quanto previsto dall'art.18 del decreto.

CONSIDERATO che è stato approvato il VII Programma d'Azione per l'Ambiente dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, con la decisione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 354 del 28 dicembre 2013, il quale definisce un quadro generale per le politiche europee da seguire in materia ambientale fino al 2020;

RITENUTO che il Rapporto Ambientale, integrato con le prescrizione del presente Parere motivato, in ottemperanza all'art. 13,c 4, del D. Lgs 152/2006 assolve ai contenuti di cui all'allegato VI;



VISTO che l'art. 5, c1 m-ter, del citato Decreto definisce il Parere motivato quale provvedimento obbligatorio, che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'Autorità Competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Si esprime il parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. al Piano del Parco Naturale Regionale di Veio in quanto compatibile con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, a condizione del rispetto degli esiti della fase di cui all'art.15, comma 1, del Decreto, con particolare riferimento ai punti *p*), *q*) ed *r*) soprarichiamati; in particolare:

- il Rapporto Ambientale dovrà fornire completa evidenza delle modalità di recepimento o meno delle osservazioni e dei contributi pervenuti da parte dell'Autorità Competente e dei Soggetti con Competenza Ambientale durante la fase di consultazione preliminare cosiddetta di "Scoping",
- il Rapporto Ambientale dovrà fornire riscontro di tutte le modifiche apportate alla perimetrazione istitutiva a seguito dell'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute al Piano, con il supporto di analisi e valutazioni dei possibili effetti, evidenziando la definitiva proposta di ripermimetrazione in scala 1:10.000;
- il Rapporto Ambientale, nel rilevare la definizione dei criteri di zonizzazione, dovrà fornire riscontro di tutte le modifiche apportate alla zonizzazione adottata, a seguito dell'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute al Piano, con il supporto di analisi e valutazioni dei possibili effetti; laddove il recepimento di quanto indicato ai punti precedenti comporti delle modifiche al quadro di riferimento su cui il Piano ha posto le proprie determinazioni, il Rapporto Ambientale, modificato ed integrato, dovrà fornire evidenza delle eventuali ulteriori valutazioni effettuate e/o delle eventuali modifiche apportate al Piano.

Ai sensi del co. 3 dell'art. 10 del D. Lgs. 152/06 e ssmm.ii., viene dato atto del Parere favorevole di Valutazione di Incidenza espresso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii, le cui prescrizioni sono parte integrante del presente Parere motivato.

L'Istruttore tecnico  
Dott. Luigi Dell'Anna

Il Responsabile del procedimento  
Dott. Iacopo Sinibaldi